Copyright 2013 © RCS Mediagroup Spa - TUTTI I DIRITTI RISERVAT Venerdì 13 Luglio 2018 Corriere della Sera

Mobilità

Piste ciclabili e «zone 30» Il piano bici contro lo smog

Nuova pista ciclabile da San Siro a Settimo Milanese lungo la direttrice di via Novara. Aggiunta di zone 30 in tanti quartieri per favorire gli spostamenti «dolci». La predi-

sposizione di un bici-plan e l'obiettivo di portare la quota la quota di due ruote circolanti in città dall'attuale 5,7 al 15 per cento a scapito dell'auto privata. Tutto pronto per l'adozione del Pums, il piano urbano della mobilità sostenibile. L'assessore alla Mobilità Marco Granelli è pronto a portare in giunta la delibera con le 750 osservazioni presentate da associazioni e cittadini al documento. La delibera, prima di agosto arriverà in Commissione e il voto in aula arriverà probabilmente a settembre. À far la parte del leone è la bicicletta. Tra le osservazioni accolte c'è la realizzazione di

una nuova pista ciclabile che colleghi San Siro a Settimo Milanese congiungendo i parchi cittadini da piazza De Angeli fino ai confini cittadini. Poi tocca alle zone 30. Non solo nei quartieri, ma anche nelle vie ad alto scorrimento. È il caso di viale Certosa. I due controviali diventeranno zone 30, con allargamento dei mar-

La delibera

Pronto il nuovo Pums: corsie riservate in via Novara e limiti di velocità in viale Certosa

ciapiedi e aree pedonali per favorire il traffico di quartiere e delle due ruote. Zone 30 anche a Musocco, all'Ortica, ai Grigioni a Ronchetto sul Naviglio. L'ambizione della giunta e di Granelli è alta. Portare a più che il raddoppio la quota di persone che si spostano sulle due ruote passando dal 5,7 al 15 per cento, abbassando la quota di automobili e anche di moto. Come? La giunta dovrà predisporre quanto previsto da una legge del 2017 che prescrive ai comuni di presentare il cosidetto bici-plan, ossia tutte quelle iniziative e quali azioni mettere in campo per poter raggiungere quel-

15%

La quota obiettivo di persone che si muovono in bicicletta. Oggi sono il 5,7%

La porzione di utilizzatori di biciclette che integrano le due ruote coi mezzi pubblici

l'obbiettivo del 15 per cento. Quindi piste ciclabili, zone 30, bike sharing sia con stazioni fisse sia quelle a flusso libero. Ma anche prendere in considerazione quello che sta diventando un fenomeno stabile tra gli utilizzatori delle due ruote: l'uso misto del bike sharing con il trasporto pubblico. Il 70 per cento degli utilizzatori del mezzo a due ruote lo utilizza in combinazione con metropolitana o ferrovia. È la linea che Palazzo Marino con il sindaco Beppe Sala sta portando avanti da tempo: diminuire l'uso delle auto private.

M. Gian.

L'INDAGINE MERCATO IMMOBILIARE

I QUARTIERI CHE SI SONO RIVALUTATI

Il borsino

Le case in città valgono mediamente il due per cento in più in un anno Il dato emerge dal dossier «Rilevazione dei prezzi degli Immobili della Città metropolitana di Milano» realizzato dalla Camera di commercio di Milano Monza Brianza

In 21 zone i prezzi sono più alti o uguali rispetto a cinque anni fa In particolare, si allarga il centro verso le aree vicine la zona della cerchia dei Bastioni

II dossier evidenzia la ripresa dei prezzi delle valgono 4.895 euro al metro quadrato

Per l'acquisto oggi la spasa va da 9.821 euro al metro quadro nel centro storico (uno per cento in più in un anno) a 7.722 mila euro al metro della cerchia Bastioni, fino ai 3.141 euro al metro quadro della periferia: qui la crescita è sull'1,7 per cento

Il «solito» vento in poppa per il centro, ma anche la rivincita di alcune periferie che nel giro dell'ultimo anno si sono rivalutate più del mercato. Il Corvetto, ad esempio, e poi piazzale Agrippa, viale Ortles, piazza Napoli, la Bovisa, piazzale Cuoco.

Una ricerca della Camera di Commercio lancia un messaggio di moderato ottimismo per il settore immobiliare. «In trentuno zone la casa a Milano vale di più rispetto al 2017, circa la metà sono in ascesa rispetto al 2013. In generale i tempi di vendita si sono accorciati e il margine di trattabilità si è ridotto», si legge. Anche uno studio della società di consulenza Nomisma conferma la ripresa, pur a ritmi più lenti del passato: solo un più due per cento contro il più 21,6 per cento del 2016 e il più 8,1 per cento dell'anno scorso. Il fatto interessante è che una nuova brezza, più leggera e forse premonitrice di possibile riscatto, comincia a soffiare in quartieri finora completamente trascurati.

«Per fare in modo che non torni il segno meno bisogna

In centro e nelle zone dei nuovi progetti immobiliari gli acquisti di alloggi di lusso, circa 200 l'anno per prezzi intorno ai tre milioni di euro galoppano ad un ritmo del 20 per cento. Questo mercato

di Elisabetta Andreis

lavorare» spiega Enzo Albanese di Fimaa, l'associazione degli intermediatori di Confcommercio. «Dal settore immobiliare arrivano segnali positivi — aggiunge Marco Dettori di Camera di Commercio — ma bisogna a tutti i costi consolidare l'immagine internazionale di Milano, trasmettere l'idea di una città in ascesa, efficiente, accogliente. È urgente concentrare gli sforzi del governo centrale, della giunta regionale e cittadina affinché perseguano con tenacia l'obiettivo di attrarre investitori, marchi commerciali e turisti». A tenere in stand by alcuni investimenti stranieri oltre alla relativa scarsità di alloggi di nuova generazione, conclude Dettori, «anche l'incertezza dello scenario politico». Il rilancio della Galleria, l'arrivo di Apple o Starbucks giocano a vantaggio del mercato immobiliare, soprattutto di fascia alta. Il punto è che la città corre a tante velocità diverse.

traina e vale il 5 per cento del

Variazioni % 🌑 in un anno 🛕 in 5 anni Prezzi delle case in euro al metro quadro al primo semestre 2018 2017 2013 **Corvetto** Martini - Cuoco 2.950 Bovisa 4.200 Gallaratese 4.000 2.750 3.050 4.150 -3,3 +1,2 **Agrippa** Bligny - Toscana Citylife **Abbiategrasso** Città Studi 3.050 2.850 4.500 3.150 4.450 -3,2 Cermenate 8 San Vittore Ortles Lorenteggio 3.100 2.925 6.850 viale Isonzo 6.850 +4,4 3.025 +2,5 **Baggio** Solari - Napoli **Quinto Romano** 4.800 2.600 4.550 2.500 4.950 2.650 Musocco **Boccaccio Pagano** Villapizzone LA TOP 3 DEI PIÙ CARI 2.750 Spiga - Monte Napoleone 2.650 7.450 12.400 Vittorio Emanuele - San Babila 7.400 2.650 +6,1 -3.3% Diaz - Duomo - Scala 11.700

Da Corvetto a Lorenteggio e Stadera Svolta periferie, ora la casa vale di più

Nell'ultimo anno prezzi saliti in 31 quartieri. Bene anche gli alloggi di lusso del centro

settore, ovvero 600 milioni, per un terzo in arrivo dall'estero. Ma anche nel centro storico convivono palazzi dimenticati e in disarmo e edifici corteggiati da mille attenzioni, ambita preda di fondi e società private italiane e straniere. A pochissimi chilometri di

distanza, fortune (e sfortune)

Fonte: elaborazioni Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

di strade agli antipodi. Piazza Cordusio o piazzetta Liberty sotto i riflettori, dietro l'angolo corso Italia, dove al civico 3 c'è il caseggiato della Serenissima, da anni trascurato, o via Mazzini, o ancora via Camperio, abbandonate a se stesse.

Sul fronte delle quotazioni, la forbice è ampia. A livello di prezzi lievita lentamente la cerchia dei Bastioni, per contagio le aree come quelle intorno alla Bocconi e della Cattolica, la Darsena e la ex Fiera. Sulla mappa, però, le zone in ascesa sono sparpagliate.

Al netto del mercato di lusso, il settore vale sui dieci miliardi, con 24mila compraven-

dite l'anno a 400 mila euro l'una con 4.895 euro pagati in media per metro quadrato, un po' in tutta la città. Per piazzale Lodi si parla di 2.950 euro al metro quadrato contro i dieci mila abbondanti del quartiere di Brera, che ha ricominciato a crescere. Appena sotto, le zone «top»: via della Spiga, via Monte Napoleone, corso Vittorio Emanuele e piazza San Babila (12 mila euro al metro quadrato).

Si va dai 9.821 euro al metro quadrato del centro storico ai 7.720 euro della cerchia Bastioni, ai 5.230 della cerchia dei Navigli e a 3.140 di media che si registrano in periferia. «In un mondo ideale, le zone in ascesa dovrebbero trascinare le altre, per raggiungere una uniformità in positivo conclude Albanese —. Rispetto al passato, comunque, e anche rispetto ad altre città, le nuove iniziative sono meno concentrate e più distribuite su ampie porzioni del territo-

Era già stato avvistato domenica scorsa a Brera

Rispunta in via dell'Orso il germano reale in fuga



i essere preso, non lo mette proprio in conto. Zampetta a suo agio tra il traffico del centro, fa zigzag tra le macchine parcheggiate. Si impensierisce solo quando cercano di prenderlo. È lui scappa. Ieri sera il germano reale in fuga — comparso in centro domenica con tanto di paperotti al seguito — ha fatto un giro in via dell'Orso. Attoniti i passanti. (el. an.)

© RIPRODUZIONE RISERVAT



rio cittadino». © RIPRODUZIONE RISERVATA